



AMBASCIATA D'ITALIA
KHARTOM

DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri"

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire *"un nuovo impianto di illuminazione sia esterno che interno per la l'Ambasciata e il potenziamento dell'impianto di illuminazione della residenza dell'Ambasciatore"*, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione per l'anno 2023 e per *la Sicurezza della Sede e della residenza*;

Vista la proposta del 26 ottobre 2022 per fornitura e montaggio di 13 lampioni nella Cancelleria consolare e di 3 nuovi lampioni nella residenza dell'Ambasciatore a Khartoum per un importo complessivo della fornitura, comprensiva di spese di trasporto, fornitura e installazione per un totale di SDG 3.750.000,00 (tremilionesettecentocinquantamila/00);

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato della fornitura e installazione di 13 lampioni in Ambasciata e di 3 nuovi lampioni nella residenza come meglio descritti in offerta per un valore di SDG 3.750.000,00 (tremilionesettecentocinquantamila/00) pari a circa Euro 6.355,00 (Seimilatrecentocinquantacinque/00) al netto delle imposte indirette;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base dell'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'affidamento diretto in considerazione inoltre della natura di sicurezza;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio di previsione 2023 della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire "un nuovo impianto di illuminazione sia esterno che interno per la l'Ambasciata e il potenziamento dell'impianto di illuminazione della residenza dell'Ambasciatore", mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III.02.06 del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Cancelliere contabile Roberto Franco, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Khartoum, 31 ottobre 2022



Michele Tommasi

L'Ambasciatore
Michele Tommasi